

«Fusione con Bagno, tantissimi dubbi Non ci sono proprio le condizioni»

Verghereto, il sindaco spiega il no mentre Baccini appare favorevole

ULTERIORE MOTIVAZIONE

«Nell'Unione dei Comuni
ci sembra siano molto tesi
i rapporti tra i primi cittadini»

UN'EVENTUALE fusione tra Bagno e Verghereto sarebbe vista bene dal sindaco del paese termale Marco Baccini, mentre Verghereto dal 2015 ha manifestato il proprio dissenso. Contro la fusione di recente sono intervenuti anche il consigliere regionale della Lega Nord Massimiliano Pompignoli, e la rappresentante territoriale di Forza Italia, Alice Buonguerrieri.

Enrico Salvi, sindaco di Verghereto, ultimamente le saranno 'fischiate le orecchie'.

«Ho letto anche io i vari articoli e gli interventi sulla ipotesi dell'eventuale fusione Bagno-Verghereto. La mia posizione è anche quella dell'intera maggioranza del Comune di Verghereto, di fortissimo dubbio. E' vero, come dice il sindaco Baccini, che abbiamo aderito per affidare l'incarico, da parte dell'Unione, per la redazione del Piano di fattibilità della fusione, come prevede anche la prassi»

Quindi l'intenzione c'era.

«No, il piano di fattibilità non comporta di per sé l'adesione o meno alla fusione. Era giustamente il primo passo necessario di fronte a una prospettiva di questo tipo. Era uno studio, fra l'altro fatto sia per una fusione a due (*Bagno e Verghereto, ndr.*) che per una fusione a quattro (*Bagno, Mercato, Sarsina, Verghereto, ndr.*), che eventualmente serviva per capire fun-

zionamenti e quant'altro, cioè come si sarebbe potuto organizzare il futuro comune».

In stretta sintesi, può ricordare cosa è venuto fuori da quello studio?

«Dati che in parte conoscevo già. Inoltre l'ipotetico contributo, dico ipotetico. In realtà mentre forse la Regione sarebbe in grado di garantire l'impegno dei finanziamenti nei dieci anni, da parte dello Stato non c'è l'assicurazione che verrà comunque garantito quel contributo decennale. In ogni caso, come ho detto, si tratta di un contributo diluito in dieci anni, non tutto in un anno, così da poter programmare chissà che cosa. Questo è un primo aspetto».

E il secondo?

«C'è anche il discorso sui rapporti di forza tra i due Comuni (*Bagno circa 6000 abitanti, 233 chilometri quadrati; Verghereto circa 2000 abitanti, 117 km, ndr.*), i numeri sono numeri».

Cosa vuole dire?

«Verghereto ha forti dubbi sull'operazione fusione, al punto tale che l'attuale maggioranza non è per nulla convinta di dare il via ad un ipotetico progetto di fusione. Inoltre ci sembra che, in questi ultimi tempi, all'interno dell'Unione i rapporti fra gli stessi sindaci siano molto tesi. Quindi non mi sembra proprio ci siano le condizioni per parlare di fusioni tra Comuni».

Gilberto Mosconi



DECISO Enrico Salvi

